



# Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Forlì-Cesena

## LA VIOLENZA SUGLI OPERATORI SANITARI

**Sabato 25 ottobre 2025**

**ore 9-13**

**Sala Conferenze - Viale Italia, 153 - scala C - 1° piano – Forlì**

**Registrazione ONLINE OBBLIGATORIA - 4 crediti ECM**

- 9.00 – 9.15 **Saluti delle Autorità**  
**Michele Gaudio** *Presidente OMCEO FC*  
**Francesco Sintoni** *Direttore Presidio Ospedaliero di Forlì, Direttore Distretto Sanitario di Forlì e del Rubicone, Auslromagna*  
**Silvia Mambelli** *Presidente OPI FC*
- 9.15 – 9.45 **titolo da definire**  
**Francesca Gnudi** *Direttore UOC Prevenzione e Protezione Auslromagna*  
**Il fenomeno violenza da terzi in Ausl Romagna: inquadramento epidemiologico, metodi di valutazione, azioni di miglioramento. La necessità di approccio multidisciplinare per affrontare il rischio**  
**Elisabetta Rebecchi** *Psicologo referente di ambito per la violenza Auslromagna*
- 9.45 – 10.15 **I riferimenti normativi**  
**Francesco Farolfi** *Legale OMCEO FC*
- 10.15 – 10.30 **Discussione**
- 10.30 – 10.45 **L'approccio delle forze dell'ordine**  
**Comandante Carabinieri Comando di Forlì**
- 10.45 – 11.15 **Testimonianze Dirette**  
**Silvio Giuseppe Antonio San Martino** *Psichiatra*  
**Simone Pompili** *Infermiere*
- 11.15 – 11.30 **Discussione**
- 11.30 – 12.00 **Il ruolo del Sindacato**  
**Francesco Feletti** *Responsabile Segreteria Romagna ANAO*  
**Marco Ragazzini** *Segretario Provinciale FIMMG*  
**Il medico di famiglia oggi: ultimo avamposto?**  
**Vincenzo Immordino** *Vice Segretario Nazionale SIMET Area Medicina Convenzionata SI*
- 12.00 – 12.30 **Discussione e conclusioni**  
**Michele Gaudio** *Presidente OMCEO FC*
- 12.30 – 13.00 **Test di apprendimento e chiusura lavori**

*Coordinatori Michele Gaudio, Cosimo Ludovico, Francesco Pignatosi*  
*Direttore Scientifico: Francesco Pignatosi*  
*Destinatari dell'attività formativa: Medici-Chirurghi e Odontoiatri*  
*Chiusura iscrizioni entro il 22 ottobre 2025*  
*Segreteria Organizzativa: info@ordinemedicifc.it*



## ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La violenza contro gli operatori sanitari rappresenta una delle più gravi e inaccettabili contraddizioni del sistema sanitario contemporaneo. Coloro che ogni giorno si dedicano al benessere altrui diventano, sempre più spesso, bersaglio di aggressioni fisiche e verbali. Nessuna delle figure professionali che operano nelle nostre strutture sanitarie è esentata da questa aggressività. Questo fenomeno, purtroppo, non è episodico né marginale, ma strutturale e in crescita in molti contesti, specialmente nei pronti soccorso e nei reparti psichiatrici; perfino i medici di medicina generale, un tempo assoluti depositari della stima e della fiducia da parte dei nuclei famigliari dei loro pazienti, non sono più immuni al fenomeno delle aggressioni e agli atti di violenza sia fisica che verbale.

Alla base di questa deriva si intrecciano fattori culturali, sociali e organizzativi. Il deterioramento del rapporto medico-paziente favorito da alcuni contenuti fuorvianti veicolati dal web, l'impazienza crescente dell'utenza, la sfiducia nelle istituzioni sanitarie, la pressione sui tempi di attesa e le carenze strutturali del sistema concorrono a creare un terreno fertile per comportamenti aggressivi. In certi casi, l'operatore sanitario diventa il capro espiatorio di un malessere più ampio che riguarda l'intero sistema di welfare e dove problematiche socio-economiche, psichiatriche e organiche si intrecciano implorendo per poi sfociare nelle forme di violenza di cui ormai siamo testimoni quotidiani.

La violenza ha conseguenze gravi non solo per chi la subisce direttamente – in termini di trauma psicologico, infortuni e burnout – ma anche per la qualità dell'assistenza e delle cure fornite ai pazienti. Un ambiente lavorativo percepito come ostile può generare paura, demotivazione e abbandono della professione, aggravando ulteriormente la già critica carenza di personale.

Negli ultimi tempi si sta comprendendo che servono politiche più incisive per contrastare questo fenomeno: maggiore tutela legale, formazione specifica nella gestione dei conflitti, presenza capillare di presidi di sicurezza, ma soprattutto un cambiamento culturale che riaffermi il rispetto e il valore del lavoro sanitario.

L'Ordine dei Medici di Forlì-Cesena ha deciso di promuovere un incontro dove le diverse figure della società civile e dei sanitari possano confrontarsi su questa tematica così drammaticamente attuale, cercando di condividere i diversi punti di vista degli operatori coinvolti, ampliando la rete delle conoscenze e cercando di mettere a fuoco i punti programmatici rispetto alle possibili soluzioni.

In ultima analisi, combattere la violenza contro gli operatori sanitari significa difendere un diritto fondamentale: quello a una sanità umana, sicura e accessibile per tutti. E significa, soprattutto, non voltarsi dall'altra parte quando chi cura viene ferito.